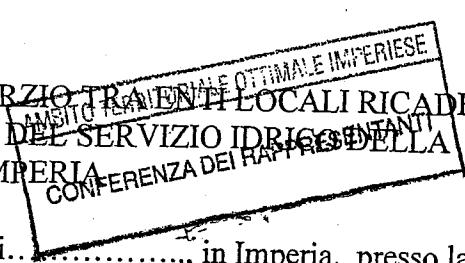


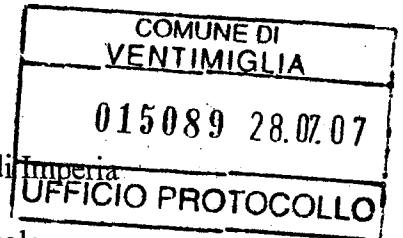
CONVENZIONE PER LA STIPULA DEL CONSORZIO TRAI ENTI LOCALI RICADENTI  
NELL'AMBITO OTTIMALE DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO  
PROVINCIA DI IMPERIA



L'anno duemilasette, il giorno..... del mese di....., in Imperia, presso la  
sede della.....,sita  
in.....

Avanti di me.....

sono personalmente comparsi i Signori :



Sig. Gianni Giuliano	Presidente della Provincia di Imperia
Sig. Andrea Molinari	Sindaco del Comune di Airole
Sig. Giuseppe Mario Lanteri	Sindaco del Comune di Apricale
Sig. Roberto Marini	Sindaco del Comune di Aquila d'Arroschia
Sig.ra Mauro Barbera Maffone	Sindaco del Comune di Armo
Sig. Pier Carlo Gandolfo	Sindaco del Comune di Aurigo
Sig. Augusto Boeri	Sindaco del Comune di Badalucco
Sig. Gildo Zanella	Sindaco del Comune di Baiardo
Sig. Giovanni Bosio	Sindaco del Comune di Bordighera
Sig. Paolo Ronco	Sindaco del Comune di Borghetto d'Arroschia
Sig. Adolfo Ravani	Sindaco del Comune di Borgomaro
Sig. Marco Bertaina	Sindaco del Comune di Camporosso
Sig. Fernando Gandolfi	Sindaco del Comune di Caravonica
Sig.ra Innocenza Cotta	Sindaco del Comune di Carpasio
Sig. Alessandro Catitti	Sindaco del Comune di Castellaro
Sig. Gianstefano Orengo	Sindaco del Comune di Castelvittorio
Sig. Piero Roverio	Sindaco del Comune di Ceriana
Sig. Vittorio Desiglioli	Sindaco del Comune di Cervo

Sig. Roberto Barla	Sindaco del Comune di Cesio
Sig. Flavio Agnese	Sindaco del Comune di Chiusanico
Sig. Oreste Lajolo	Sindaco del Comune di Chiusavecchia
Sig. Filippo Rinaldo Guasco	Sindaco del Comune di Cipressa
Sig. Giuseppe Ricca	Sindaco del Comune di Civezza
Sig. Carlo Lanteri	Sindaco del Comune di Cosio d'Arroschia
Sig. Pietro Mareri	Sindaco del Comune di Costarainera
Sig. Delio Gastaldi	Sindaco del Comune di Diano Arentino
Sig. Antonello Campagna	Sindaco del Comune di Diano Castello
Sig. Angelo Basso	Sindaco del Comune di Diano Marina
Sig. Ivano Massone	Sindaco del Comune di Diano San Pietro
Sig. Giovanni Rebaudo	Sindaco del Comune di Dolceacqua
Sig. Marco Ascheri	Sindaco del Comune di Dolcedo
Sig. Luigi Sappa	Sindaco del Comune di Imperia
Sig. Sandro Pastor	Sindaco del Comune di Isolabona
Sig. Domenico Abbo	Sindaco del Comune di Lucinasco
Sig.ra Emidia Lantrua	Sindaco del Comune di Mendatica
Sig. Luciano Capponi	Sindaco del Comune di Molini di Triora
Sig. Matteo Orengo	Sindaco del Comune di Montalto Ligure
Sig. Riccardo Cordeglio	Sindaco del Comune di Montegrosso Pian Latte
Sig. Marco Mazzola	Sindaco del Comune di Olivetta San Michele
Sig. Eraldo Crespi	Sindaco del Comune di Ospedaletti
Sig.ra Patrizia Guglielmi	Sindaco del Comune di Perinaldo
Sig. Riccardo Giordano	Sindaco del Comune di Pietrabruna
Sig. Alfredo Delfino	Sindaco del Comune di Pieve di Teco
Sig. Mauro Littardi	Sindaco del Comune di Pigna

Sig. Rinaldo Boeri	Sindaco del Comune di Pompeiana
Sig. Mario Alberti	Sindaco del Comune di Pontedassio
Sig. Raffaele Gugliera	Sindaco del Comune di Pornassio
Sig. Eliano Brizio	Sindaco del Comune di Prelà
Sig. Agnese Vinai	Sindaco del Comune di Ranzo
Sig. Marco Agnese	Sindaco del Comune di Rezzo
Sig. Franco Nuvoloni	Sindaco del Comune di Riva Ligure
Sig.ra Alina Gastaudo	Sindaco del Comune di Rocchetta Nervina
Sig. Adriano Ragni	Sindaco del Comune di San Bartolomeo al Mare
Sig. Mauro Anfosso	Sindaco del Comune di San Biagio della Cima
Sig.ra Marina Avegno Viglione	Sindaco del Comune di San Lorenzo al Mare
Sig. Claudio Borea	Sindaco del Comune di Sanremo
Sig. Marcello Pallini	Sindaco del Comune di Santo Stefano al Mare
Sig. Franco Fogliarini	Sindaco del Comune di Seborga
Sig. Antonio Fimmanò	Sindaco del Comune di Soldano
Sig. Vincenzo Genduso	Sindaco del Comune di Taggia
Sig. Giacomo Ferrari	Sindaco del Comune di Terzorio
Sig. Lorenzo Lanteri	Sindaco del Comune di Triora
Sig. Mirko Guglielmi	Sindaco del Comune di Vallebona
Sig. Silvano Croese	Sindaco del Comune di Vallecrosia
Sig. Nello Giannini	Sindaco del Comune di Vasia
Sig. Gaetano Scullino	Sindaco del Comune di Ventimiglia
Sig. Giovanni Gandolini	Sindaco del Comune di Vessalico
Sig. Giacomo Chiappori	Sindaco del Comune di Villa Faraldi

ciascuno autorizzato alla stipula della presente Convenzione in nome e per conto dei rispettivi

Enti, in forza delle seguenti deliberazioni esecutive ai sensi di legge;

Provincia di Imperia	deliberazione C.P. n°..... del
Comune di Airole	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Apricale	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Aquila d'Arroschia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Armo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Aurigo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Badalucco	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Baiardo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Bordighera	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Borghetto d'Arroschia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Borgomaro	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Camporosso	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Caravonica	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Carpasio	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Castellaro	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Castelvittorio	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Ceriana	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Cervo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Cesio	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Chiusanico	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Chiusavecchia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Cipressa	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Civezza	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Cosio D'Arroschia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Costarainera	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Diano Arentino	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Diano Castello	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Diano Marina	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Diano San Pietro	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Dolceacqua	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Dolcedo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Imperia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Isolabona	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Lucinasco	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Mendatica	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Molini di Triora	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Montalto Ligure	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Montegrosso Pina Latte	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Olivetta San Michele	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Ospedaletti	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Perinaldo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Pietrabruna	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Pieve di Teco	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Pigna	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Pompeiana	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Pontedassio	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Pornassio	deliberazione C.C. n°..... del

Comune di Prelà	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Ranzo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Rezzo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Riva Ligure	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Rocchetta Nervina	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di San Bartolomeo al Mare	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di San Biagio della Cima	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di San Lorenzo al Mare	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Sanremo	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Santo Stefano al Mare	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Seborga	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Soldano	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Taggia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Terzorio	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Triora	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Vallebona	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Vallecrosia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Vasia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Ventimiglia	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Vessalico	deliberazione C.C. n°..... del
Comune di Villa Faraldi	deliberazione C.C. n°..... del

Detti signori comparenti, delle cui identità personali e qualifiche, io .....sono personalmente certo, dopo aver rinunciato, d'accordo tra di loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, mi chiedono di ricevere la presente convenzione, mediante la quale:

**PREMESSO:**

- che la legge 36/94 "Disposizioni in materia di risorse idriche" prevedeva che le Regioni provvedano alla delimitazione degli ambiti ottimali per il servizio idrico integrato in cui può essere suddiviso il loro territorio e che disciplinino le forme ed i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti in uno stesso ambito territoriale ottimale;
- che la Regione Liguria con propria deliberazione Consiliare n° 43 in data 8 luglio 1997 ha altresì individuato gli ambiti ottimali;
- che tra gli ambiti individuati con la sopracitata deliberazione consiliare è stato delimitato l'ambito territoriale ottimale denominato Ambito Territoriale Ottimale Imperiese;
- che l'art. 148 D.lgs. 152/06 ha stabilito che l'Autorità d'Ambito è una struttura dotata di personalità giuridica a cui gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente;
- che l'Assemblea dell'ATO ha individuato nel Consorzio di Enti Locali il tipo di struttura da realizzare indicando nei Comuni della Provincia di Imperia e nella Provincia stessa gli Enti che partecipano al sopradetto Consorzio

- che è quindi necessario approvare una Convenzione ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 267/2000 che disciplini l'attività del consorzio denominato "Autorità di Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Imperia"

Tra le parti così costituite si conviene e si stipula quanto segue:

## **ARTICOLO 1**

### **(Ambito territoriale ottimale di gestione ed enti locali che ne fanno parte)**

1. Ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n. 43 dell'8 luglio 1997 è individuato l'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Imperia i cui partecipanti sono:  
 Provincia di Imperia, i Comuni di Airole, Apricale, Aquila d'Arroschia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borghetto d'Arroschia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castelvittorio, Ceriana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio D'Arroschia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pina Latte, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Raizzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi.

## **ARTICOLO 2**

### **(Finalità ed oggetto della Convenzione di Cooperazione)**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 148 d.lgs.152/06 si stipula la presente convenzione di cooperazione tra Provincia di Imperia e Comuni territorialmente compresi nella Provincia stessa per la costituzione di un Consorzio, secondo lo statuto allegato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 267 del 18/08/2000, denominato "Autorità di Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Imperia".

Il consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione, ivi compreso l'eventuale recupero e redistribuzione, delle acque reflue e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio idrico.

2. In particolare il Consorzio garantisce:
  - a) la gestione unitaria all'interno dell'ambito secondo criteri di efficienza, efficacia e di economia;
  - b) livelli e standard di qualità e di consumo, omogenei ed adeguati, nell'organizzazione ed erogazione dei servizi;
  - c) la protezione nonché la utilizzazione ottimale e compatibile delle risorse idriche destinate ad uso potabile
  - d) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi, privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue;
  - e) la costituzione di un sistema informativo relativo agli aspetti tecnici ed amministrativi della gestione della risorsa idrica, integrato col sistema informativo regionale ambientale;
  - f) l'approvazione di una tariffa determinata a norma di legge, che si faccia carico

della copertura di tutte le spese dell'Autorità d'Ambito con esclusione di quelle relative alla voce a) dell'art. 5 della presente Convenzione. La tariffa sarà modulata, al fine di riconoscere le diverse realtà territoriali, in tre bacini tariffari, da delimitarsi all'atto dell'approvazione della prima tariffa, che differenzi i Comuni costieri dai Comuni intermedi e dai Comuni dell'entroterra. In ciascun bacino potranno essere autorizzate percentuali di scostamento dalla tariffa di riferimento dell'intero Ambito fermo restando che in ogni bacino tariffario la tariffa deve garantire il pareggio di bilancio del S.I.I.;

g) la salvaguardia, la riqualificazione degli acquiferi, nonché la loro utilizzazione secondo gli standard e gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino.

3. E' in facoltà del Consorzio intraprendere e svolgere attività in materia di produzione e distribuzione di energia elettrica ed iniziative per il suo risparmio collegate con gli acquedotti.

### ARTICOLO 3

#### (Durata)

1. Gli Enti stipulanti stabiliscono che la presente convenzione ha la durata di anni 30 e comunque cessa per l'esaurimento del fine per il quale è stata sottoscritta. Alla scadenza è rinnovata automaticamente per altri 30 anni ove non pervengano opposizioni motivate almeno 6 mesi prima della scadenza stessa.

### ARTICOLO 4

#### (Quote di partecipazione)

1. Le quote di partecipazione al Consorzio è determinata in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun Comune sulla base dei dati Istat al dicembre 2006 ed è stabilita come segue:

Comune di Airole	0,197 %
Comune di Apricale	0,253 %
Comune di Aquila d'Arroscia	0,084 %
Comune di Armo	0,051 %
Comune di Aurigo	0,152 %
Comune di Badalucco	0,537 %
Comune di Baiardo	0,126 %
Comune di Bordighera	4,637 %
Comune di Borghetto d'Arroscia	0,196 %
Comune di Borgomaro	0,384 %
Comune di Camporosso	2,382 %
Comune di Caravonica	0,137 %
Comune di Carpasio	0,077 %
Comune di Castellaro	0,488 %
Comune di Castelvittorio	0,160 %
Comune di Ceriana	0,552 %
Comune di Cervo	0,510 %
Comune di Cesio	0,124 %
Comune di Chiusanico	0,259 %
Comune di Chiusavecchia	0,215 %
Comune di Cipressa	0,556 %

Comune di Civezza	0,252 %
Comune di Cosio D'Arroscia	0,119 %
Comune di Costarainera	0,350 %
Comune di Diano Arentino	0,307 %
Comune di Diano Castello	0,942 %
Comune di Diano Marina	2,725 %
Comune di Diano San Pietro	0,456 %
Comune di Dolceacqua	0,882 %
Comune di Dolcedo	0,580 %
Comune di Imperia	17,860 %
Comune di Isolabona	0,309 %
Comune di Lucinasco	0,123 %
Comune di Mendatica	0,100 %
Comune di Molini di Triora	0,301 %
Comune di Montalto Ligure	0,158 %
Comune di Montegrosso Pina Latte	0,056 %
Comune di Olivetta San Michele	0,112 %
Comune di Ospedaletti	1,593 %
Comune di Perinaldo	0,392 %
Comune di Pietrabruna	0,255 %
Comune di Pieve di Teco	0,610 %
Comune di Pigna	0,387 %
Comune di Pompeiana	0,368 %
Comune di Pontedassio	0,982 %
Comune di Pornassio	0,278 %
Comune di Prelà	0,217 %
Comune di Ranzo	0,236 %
Comune di Rezzo	0,169 %
Comune di Riva Ligure	1,238 %
Comune di Rocchetta Nervina	0,111 %
Comune di San Bartolomeo al Mare	1,351 %
Comune di San Biagio della Cima	0,549 %
Comune di San Lorenzo al Mare	0,620 %
Comune di Sanremo	24,915 %
Comune di Santo Stefano al Mare	0,972 %
Comune di Seborga	0,139 %
Comune di Soldano	0,385 %
Comune di Taggia	6,009 %
Comune di Terzorio	0,085 %
Comune di Triora	0,177 %
Comune di Vallebona	0,529 %
Comune di Vallecrosia	3,123 %
Comune di Vasia	0,189 %
Comune di Ventimiglia	11,075 %
Comune di Vessalico	0,128 %
Comune di Villa Faraldi	0,206 %

2. La Provincia di Imperia ha una quota di partecipazione pari al 5 % ed ad essa compete il ruolo di coordinamento e la presidenza dell'Assemblea dei Rappresentanti;

2. Le quote di partecipazione possono essere modificate dall'Assemblea sulla base delle risultanze dei censimenti ufficiali della popolazione, entro 180 giorni dalla loro

pubblicazione.

## **ARTICOLO 5 (Organi)**

1. Sono organi dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato:
  - a) -l'Assemblea dei rappresentanti e il suo Presidente;
  - b) -il Consiglio di Amministrazione;
  - c) -il Presidente del Consiglio di Amministrazione che assume la qualifica di Presidente dell'Autorità d'Ambito;
  - d) -il Collegio dei Revisori.
2. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Comuni consorziati nella persona del Sindaco pro-tempore, del Presidente della Provincia di Imperia pro-tempore, o di loro delegati anche in via permanente
3. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri compreso fra un minimo di 3 membri ed un massimo di 7 membri tra cui il Presidente dell'Autorità di Ambito. E' eletto dall'Assemblea a maggioranza assoluta di voti sia in termini di quote consortili sia in termini di maggioranza numerica degli enti consorziati, con voto limitato a persone aventi i requisiti per l'elezione a consigliere comunale. I Consiglieri di Amministrazione debbono comunque possedere requisiti di tipo manageriale.

## **ARTICOLO 6 (Spese di funzionamento)**

1. Le spese di funzionamento dell'Autorità d'Ambito, con esclusione di quelle relative alla voce a) dell'art. 5 della presente Convenzione, gravano sulla tariffa
2. Le spese di cui alla voce a) dell'art. 5 della presente Convenzione gravano sui Comuni in proporzione al consumo d'acqua dell'anno precedente fermo restando che la Provincia partecipa alle spese con una quota del 5%;
3. Fino all'affidamento del S.I.I. le spese di funzionamento del Consorzio gravano sui Comuni in proporzione al consumo d'acqua dell'anno precedente fermo restando che la Provincia partecipa alle spese con una quota del 5%.

## **ARTICOLO 7 (Trasmissione atti fondamentali dell'Autorità di Ambito agli Enti Consorziati)**

1. Il Presidente dell'Autorità di Ambito provvede a trasmettere agli Enti Consorziati, entro 15 (quindici) giorni dalla loro adozione, gli atti fondamentali deliberati dall'Assemblea. Tale trasmissione non ha finalità di controllo ma di informazione sull'attività dell'Autorità di Ambito. Sono, a tal fine, considerati atti fondamentali quelli di:
  - a. approvazione del bilancio di previsione e del conto consultivo
  - b. determinazione dell'entità del fondo di dotazione consortile
  - c. approvazione del programma degli interventi, del piano finanziario per la gestione integrata del servizio

- d. scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato e delle procedure da seguire per l'affidamento dello stesso;
- e. affidamento del servizio idrico integrato al gestore individuato
- f. determinazione delle tariffe.

#### **ARTICOLO 8**

(Inadempienze)

1. Il Consiglio, in caso di inosservanza agli obblighi previsti dalla presente convenzione, dallo Statuto e dai regolamenti del Consorzio, attiva nei confronti degli Enti inadempienti le iniziative e le azioni previste dalla legge.
2. Ciascun Ente consorziato potrà impugnare nelle competenti sedi giudiziarie e amministrative gli atti assunti dagli organi consortili e che risultassero in contrasto con la presente convenzione, con lo Statuto del Consorzio e con i suoi regolamenti.

#### **ARTICOLO 9**

(Garanzie)

I singoli Enti consorziati sono tenuti, in caso di richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, a prestare le garanzie per la contrazione di mutui occorrenti per il finanziamento delle opere e delle attività necessarie per il conseguimento degli scopi del Consorzio.

#### **ARTICOLO 10**

I Comuni, le cui gestioni non sono salvaguardate, si impegnano ad affidare in concessione d'uso gratuita al Gestore del s.i.i. le proprie infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 153 d.lgs. 152/06